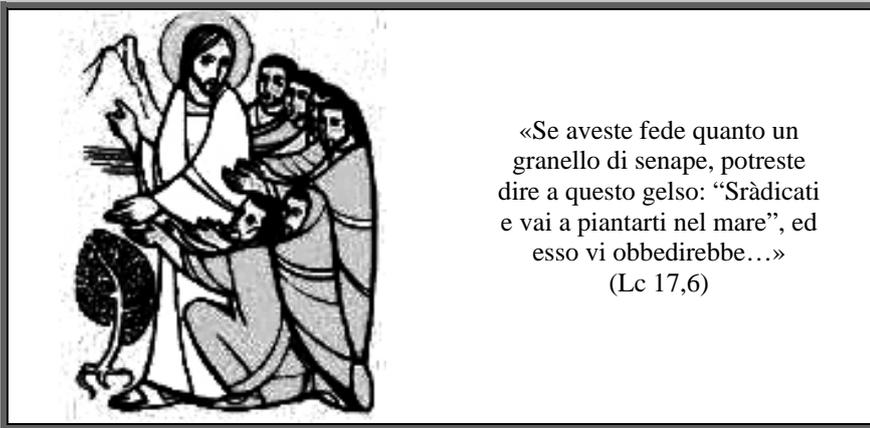


Bollettino dell'Unità Pastorale

Madonna della Neve

Parrocchie: Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella e Sabbione (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)
3 Ottobre 2010 – anno II – Edizione n° 74



«Se aveste fede quanto un
granello di senape, potreste
dire a questo gelso: “Sradicati
e vai a piantarti nel mare”, ed
esso vi obbedirebbe...»
(Lc 17,6)

DALLE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA...

Domenica 10 ottobre. Vangelo secondo Luca. “Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all’infuori di questo straniero.”

Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samaria e la Galilea.

Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati.

Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano. Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all’infuori di questo straniero?». E gli disse: «Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato!».

Presentazione della liturgia della XXVIII domenica del tempo ordinario

Contrariamente alla mentalità diffusa del suo tempo, mentalità che aveva qualche radice nella stessa legislazione del Levitico, Gesù (Lc 17,11-19) non considera il lebbroso come un maledetto, come un impuro: il lebbroso è amato da Dio ed è raggiunto dalla sua salvezza. È già un primo insegnamento. Ma subito un secondo: i lebbrosi sono inviati dai sacerdoti prima ancora di essere guariti: «Appena li vide Gesù disse: andate a presentarvi ai sacerdoti. E mentre essi andavano, furono sanati» (v. 14). Con questo l'evangelista vuole indubbiamente sottolineare la fede e l'abbandono fiducioso di quei lebbrosi: ubbidiscono prima di vedere, prima di constatare. La guarigione si direbbe conseguenza di questa totale fiducia. È un insegnamento importante: l'azione di Dio richiede sempre un ambiente di fiducioso abbandono. Neppure questo, però, è l'insegnamento che a Luca preme maggiormente. Il movimento del racconto mette fortemente in luce un altro particolare: dieci furono guariti, ma uno solo tornò a ringraziare, ed era uno straniero, un samaritano. Questo è il punto che Luca vuole porre in evidenza: un samaritano fa sfigurare i giudei. Non è l'unica volta che Luca sottolinea tale motivo: una prima volta Gesù si meravigliò della fede di un pagano, una fede che, invano, si sarebbe cercata in Israele (Lc 7,9); una seconda volta Gesù presentò un samaritano come un modello di carità, che sa preoccuparsi di un ferito sconosciuto (Lc 10,30). Nel nostro racconto il samaritano guarito è presentato come colui che ha capito la realtà profonda della salvezza: una salvezza gratuita, dono, di fronte alla quale deve nascere la gratitudine. Inoltre il samaritano non ha capito solo la gratuità della salvezza, ma anche che in Gesù gli si è fatto incontro il regno di Dio. Ha capito qualcosa del mistero di Gesù. A differenza dei profeti, semplici strumenti nella mani di Dio, Gesù può e deve essere ringraziato. Qui sta la differenza fra l'episodio della guarigione di Naaman Siro (prima lettura) e la guarigione del samaritano: Naaman non deve ringraziare il profeta, ma riconoscere l'unico Dio. Gesù invece accetta il ringraziamento: Egli è più di un profeta. A questo punto siamo in grado di cogliere il significato conclusivo del racconto: «Alzati e va': la tua fede ti ha salvato» (v. 19). Il samaritano già prima era stato raggiunto dalla potenza di Dio e guarito insieme agli altri nove: ma solo ora è dichiarato «risorto» (alzati: anastàs) e «salvato». La guarigione dalla lebbra non era la salvezza, bensì il segno che avrebbe dovuto aprire il cuore alla fede, cioè a capire la gratuità dell'azione di Dio, fattasi a noi presente in Gesù: questa comprensione (e non semplicemente la fiduciosa speranza nel miracolo della propria guarigione) è la fede (pistis) che salva.

PREGHIERA

Per ogni cosa che facciamo
ci attendiamo subito
qualcosa in cambio, Gesù:
un riconoscimento,
una medaglia,
un attestato di benemerenda,
uno scatto di carriera,
un vantaggio economico.

Per ogni cosa che facciamo
vogliamo subito
avere un riscontro, Gesù:
un segno di stima,
di gratitudine, di riconoscenza,
un apprezzamento per la fatica
e l'impegno che abbiamo dimostrato.

Ma non è questa, decisamente,
la logica del Regno.
Tu ci chiedi di servire
ma con generosità e gratuità,
senza attenderci ricompense,
senza secondi fini,
senza calcoli assurdi.
Liberi e gioiosi,
fedeli e semplici,
fraterni e disponibili,
sapendo che in fondo
non abbiamo fatto
proprio nulla di straordinario,
ma solo il nostro dovere.

Certi che tu, Gesù,
hai fatto molto di più
per ognuno di noi:
tu che hai offerto la tua vita
sulla croce.



EVENTI DAL 3 AL 10 OTTOBRE

Ottobre: mese missionario

Domenica 3 ottobre

- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa per defunti Giandomenico Serri e Renata Ferroni
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11.00 Masone S.Messa

Lunedì 4 ottobre

- ☞ Ore 21.00 a Masone riprende il cammino degli Amici della Parola. Il testo su cui pregare sarà quello scelto dalla diocesi: L'APOCALISSE

Martedì 5 ottobre

- ☞ Ore 21.00 a Masone S.Messa

Mercoledì 6 ottobre

- ☞ Ore 20.30 a Gavasseto S.Messa per defunti Boni Ernesto e Valla Giuseppina

Giovedì 7 ottobre

- ☞ Ore 20.30 a Marmirolo S.Messa

Venerdì 8 ottobre

- ☞ Ore 20.30 a Sabbione S.Messa

Sabato 9 ottobre

- ☞ Ore 14.30 a Marmirolo catechismo per tutti i ragazzi dalla 2 elementare alla terza media di Castellazzo, Marmirolo, Masone, Roncadella
- ☞ Ore 18.30 a Roncadella S.Messa prefestiva
- ☞ Ore 18.00 fino alle 21.00 a Masone Adorazione Eucaristica

Domenica 10 ottobre

- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa con ricordo dei defunti famiglia Zanti
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa nella quale sarà celebrato il matrimonio di Riccardo e Daniela
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11.00 Masone S.Messa



COMUNICAZIONI EXTRA

- **CORSO DI AVVIAMENTO ALLA PALLAVOLO: Non più solo calcio e non più solo ragazzi, la Nostra Unità Pastorale offre un'opportunità di attività sportiva anche alle ragazze.**

Si comunica alle famiglie che da quest'anno si è pensato di iniziare un corso di avviamento alla pallavolo rivolto alle bambine della classi 4°-5° della scuola primaria. Gli allenamenti si terranno nella palestra di Bosco a partire da martedì 21/09/2010 (h 18.30-20.00) . Vi aspettiamo .

Per eventuali informazioni ed iscrizioni :

Tel 347.89.39.447 Elena - Tel 348.04.52.700 Roberta - Tel 339.73.79.276 Marilisa

News per Giovani delle Superiori

Pronti per cominciare un anno intenso, dopo un'estate riposante???

Noi educatori siamo pronti e Vi proponiamo alcune iniziative per rivederci, salutarci, raccontarci, e per riprendere il nostro cammino insieme...- Vi Aspettiamo tutti ...

Domenica 10 ottobre

ore 17.30

Presso la chiesa parrocchiale di Bagno
SPETTACOLO

"In Rete... ma con Spirito"

Messo in scena dalla compagnia teatrale
I Granelli di Sabbia

Al termine dello spettacolo siamo inviatati a fermarci per condividere insieme una discussione incentrata sul tema delle relazioni e dei nuovi mezzi di comunicazione. Infine ceneremo tutti insieme al prezzo di 7 euro.

Si chiede una preventiva iscrizione entro il 07.10.2010 a:

Ambra tel. 340 7692102
Valerio tel. 334 6069775
Fabiola tel. 347 8433688
Giulia tel. 348 6296142
Suor Chiara tel 328 8132757



Domenica 17 ottobre

ore 18.30

Presso la chiesa parrocchiale di Gavasseto
Per darsi energia,
per una partenza in quinta,
tutti siamo inviatati a un aperitivo,
durante il quale vi illustreremo il cammino
dell'anno, e tutte le varie iniziative in
programma (campeggi, settimana comunitaria,
ritiro ecc...)

Chiediamo un contributo di 5 euro.

Per Info:

Ambra tel. 340 7692102
Valerio tel. 334 6069775
Fabiola tel. 347 8433688
Giulia tel. 348 6296142
Suor Chiara tel 328 8132757



Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro il giovedì sera all'indirizzo e-mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Avvisi e notizie si possono trovare anche sul sito internet dell'Unità Pastorale all'indirizzo www.upmadonnadellaneve.it